

# MODELLO A

RENDICONTO DELL'UTILIZZO DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF  
AL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI  
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2018 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2018 E ANNO DI  
IMPOSTA 2015

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni  
del Decreto del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

Comune di LIVO Prov. TN

Codice Ente 2040830930

Importo totale percepito dal Ministero Interno ..... 451,30 .....

Il presente modello va compilato in caso di affidamento del servizio a enti esterni  
al Comune

- 1 - Ente beneficiario e denominazione sociale ..... COMUNE DI CAGNO' .....
- 2 - Codice fiscale dell'ente ..... 83005490228 .....
- 3 - Sede legale ..... VIA NAZIONALE 48 38028 CAGNO' .....
- 4 - nome e cognome e codice fiscale del rappresentante legale  
IVAN DALPIAZ CE DLPVN171A20 C784Z .....
- 5 - Indirizzo di posta elettronica ..... c.cagno'@comuni.inpsm.it .....
- 6 - Scopo dell'attività sociale ..... GESTIONE DELL'ASILO NIDO IN  
CONVENZIONE .....
- 7 - Anno finanziario a cui si riferisce l'erogazione ..... 2018 .....
- 8 - Data di percezione delle somme ..... 20/12/2018 .....
- 9 - Importo assegnato ..... 451,30 .....
- 10 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di  
funzionamento del beneficiario distinte con l'indicazione della loro riconduzione  
alle finalità del soggetto beneficiario:

Tipologia spesa di funzionamento	importo	riconduzione ad attività sociale dell'ente
a) Spese per risorse umane	€ .....	%

b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni)		
.....	€.....	%
.....	€.....	%
.....	€.....	%
c) Altro :		
TRASFERIMENTO COQUENZIE	€ 4.000,00	100 %
ACQUISI CONVENZIONATI	€ .....	%
ASILO NIDO		

11 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente

.....  
 .....  
 .....

12 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da  
 rendicontare nell'anno di utilizzazione : € .....

..... LIVO ..... li. 14 GIU 2019 .....

Timbro dell'ente



Il Responsabile del servizio finanziario

..... Roberto Ferrelle .....

Il Responsabile dei servizi sociali

..... .....

L'organo di revisione economico-finanziario<sup>1</sup>

..... Paolo Colla .....

1 - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.



**COMUNE DI LIVO**  
PROVINCIA DI TRENTO

CAP. 38020 - via Marconi 54  
Tel: 0463-533113 fax 0463-533093  
E-mail : [comune@pec.comune.livo.tn.it](mailto:comune@pec.comune.livo.tn.it)  
Codice fiscale 83002860225  
P.I 00501900229

**RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF  
ATTRIBUITA NELL'ANNO 2018 E RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2016 E ANNO DI  
IMPOSTA 2015**

Con delibera n 2245 dd 07/12/2018 la giunta provinciale ha preso atto che il Ministero dell'Interno ha provveduto all'accredito dell'importo di euro 171.720,79=, quale quota del 5 per mille IRPEF 2013-2014-2015, destinata ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente di competenza dei comuni della provincia di Trento ed ha assegnato al comune di Livo l'importo di € 451,30 sull'esercizio finanziario 2018.

L' art 2 del D.P.C.M. 7 luglio 2016 dispone che i soggetti destinatari delle somme di cui al comma 4 dell'art. 11 del D.P.C.M. 23 aprile 2010, redigano un apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa dalla quale risulti chiaramente la destinazione delle somme attribuite.

Il comune di Livo con delibera del consiglio comunale n.ro 30 d.d. 29/09/2005 ha approvato lo schema di convenzione tra il comune di Cagnò e il comune di Revò, Romallo, Cloz, Brez, Castelfondo, Livo, Rumo, Bresimo e Cis per la gestione dell'utenza dell'asilo nido comunale di Cagnò.

In data 28/11/2016 con delibera del consiglio comunale nr 39 ha approvato la nuova convenzione per la gestione del servizio asilo nido con il comune di Cagnò avente durata fino al 31.12.2027

Con la suddetta convenzione, il comune di Livo offre ai propri censiti il servizio asilo nido, per rispondere a concrete esigenze delle famiglie impossibilitate per ragioni diverse ad accudire i figli fino alla frequenza della scuola dell'infanzia;

L'intervento del comune consiste nella compartecipazione alla spesa sostenuta dall'ente capofila, che ne rendiconta la quota da suddividere fra gli enti consorziati, al netto delle entrate derivanti dal contributo provinciale e dalle rette di frequenza a carico delle famiglie.

Il comune di Livo ha impegnato e liquidato con determina del servizio finanziario nr 88 d.d. 31/12/2018 sul bilancio per l'esercizio finanziario 2018 l'importo di € 4.000,00 necessari per la copertura dei costi a carico dell'ente per la gestione del servizio Asilo Nido di Cagnò, utilizzando per la parziale copertura dei costi sostenuti i fondi del 5 per mille dell'IRPEF per l'importo di € 451,30, introitati e previsti nel Bilancio d'esercizio 2018,

Livo, 14/06/2019....

.....

il Responsabile del Servizio Finanziario  
Roberta Pancheri







## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2245

Prot. n. S110/fz

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**OGGETTO:**

Attribuzione ai comuni del 5 per mille dell'IRPEF, periodi d'imposta 2013, 2014 e 2015. Euro 171.720,79.=.

Il giorno **07 Dicembre 2018** ad ore **11:15** nella sala delle Sedute  
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

**MAURIZIO FUGATTI**

Presenti:

VICEPRESIDENTE

**MARIO TONINA**

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI**

**ROBERTO FAILONI**

**STEFANIA SEGNANA**

**ACHILLE SPINELLI**

**GIULIA ZANOTELLI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

**ENRICO MENAPACE**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

In sede di dichiarazione dei redditi è riconosciuta al contribuente la facoltà di destinare una quota, pari al cinque per mille, della propria IRPEF a sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza dello stesso contribuente.

Questa facoltà è stata riconosciuta una prima volta, a titolo sperimentale, in sede di dichiarazione dei redditi 2006, per il periodo d'imposta 2005, con la legge 23 dicembre 2005 n. 266 (finanziaria 2006).

Successivamente, a partire dalla dichiarazione dei redditi 2009, riferita al periodo d'imposta 2008, la possibilità di devolvere il cinque per mille al finanziamento di attività sociali svolte dal comune, è stata riproposta annualmente, con apposita disposizione normativa. Con l'art. 1, comma 154 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) il beneficio è stato reso permanente, a partire dall'esercizio finanziario 2015, con riferimento alle dichiarazioni dei redditi dell'annualità precedente. L'art. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 111 ha ulteriormente confermato a regime tali disposizioni.

Le modalità di riparto e corresponsione delle somme in oggetto e di rendicontazione da parte dei Comuni beneficiari sono contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 aprile 2010, così come modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016, tuttora applicabili ai sensi dello stesso comma 154 della legge 190/2014. In base all'art. 8 del decreto i contribuenti effettuano la scelta di destinazione del 5 per mille della loro imposta sul reddito delle persone fisiche, relativa a ciascun periodo di imposta, utilizzando il modello integrativo CUD, il modello 730, ovvero il modello Unico Persone Fisiche. Il successivo art. 11 disciplina la corresponsione effettiva delle somme: l'Agenzia delle entrate, sulla base delle scelte operate dai contribuenti per il relativo periodo d'imposta e tenuto conto degli incassi dell'imposta sul reddito delle persone fisiche relativa al medesimo periodo d'imposta, trasmette i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e, per quanto riguarda le somme spettanti ai comuni, al Ministero dell'Interno, competente all'assegnazione degli importi spettanti alle amministrazioni comunali. L'art. 12 dispone invece a carico dei soggetti destinatari delle somme l'obbligo di rendicontazione.

Il Ministero dell'Interno ha provveduto all'accredito dell'importo di euro 165.845,97=, quale quota del 5 per mille IRPEF anno finanziario 2016, anno d'imposta 2015; ha inoltre disposto l'accredito di due somme di euro 5.676,09= e di euro 198,73.= riferite rispettivamente all'anno d'imposta 2014 e all'anno di imposta 2013.

Con il presente provvedimento si propone pertanto di accertare la somma complessiva di euro 171.720,79= e di assegnare gli importi spettanti ad ogni singola amministrazione comunale, desunti dalle comunicazioni, via e-mail, dello stesso Ministero dell'Interno, di data 5 giugno 2018, 18 ottobre 2018 e 26 novembre 2018, che si allegano quale parte documentale.

L'allegato n. 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riporta le somme spettanti ad ogni singola amministrazione comunale del 5 per mille IRPEF riferite agli anni d'imposta 2013, 2014 e 2015.

Dato atto che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti provinciali, in capo al dirigente e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- visto il comma 154 dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- visto l'art. 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 111;
- visto il D.P.C.M. 23 aprile 2010, come modificato dal D.P.C.M. 7 luglio 2016;
- visto il decreto del Ministero dell'Interno di data 16 febbraio 2018;
- viste le comunicazioni, via e-mail, del Ministero dell'Interno 5 giugno 2018, 18 ottobre 2018 e 26 novembre 2018;
- visto l'art. 53 "Accertamenti" e l'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria" del Decreto legislativo 118/2011;
- visto l'art. 56 "Impegni di spesa" e l'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato della contabilità finanziaria" del Decreto legislativo 118/2011;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

- 1) di prendere atto che, per i motivi meglio espressi in premessa, il Ministero dell'Interno ha provveduto al versamento dell'importo complessivo di euro 171.720,79.=, quale quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, anni d'imposta 2013, 2014 e 2015, destinata ad attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, di competenza dei comuni della provincia di Trento;
- 2) di accertare e imputare la somma di euro 171.720,79.= sul capitolo 693500 dell'esercizio finanziario 2018;
- 3) di assegnare ai comuni gli importi individuati nell'allegato 1), per complessivi euro 171.720,79.=, procedendo all'erogazione delle somme spettanti ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
- 4) di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 171.720,79.=, sul capitolo 993500 dell'esercizio finanziario 2018;
- 5) di dare atto che l'imputazione della spesa di cui al precedente punto 4) è coerente con l'esigibilità della stessa;
- 6) di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.92 n. 23 e s.m. che, avverso la presente determinazione sono ammessi:
  - ricorso al T.R.G.A. entro il termine di 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Legs. 2 luglio 2010, n. 104
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Adunanza chiusa ad ore 12:30

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

**Elenco degli allegati parte integrante**

001 Allegato

IL PRESIDENTE  
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE  
Enrico Menapace

COMUNE	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2015	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2014	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2013
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
ALA	1.269,86		
ALBIANO	82,87		
ALDENO	2.232,56		
ALTAVALLE	115,70		
ALTOPIANO DELLA VIGOLANA	3.447,51		
AMBLAR-DON	118,15		
ANDALO	781,00		
ARCO	3.923,44		
AVIO	1.259,39		
BASELGA DI PINE'	1.641,37		
BEDOLLO	2.894,83	1.783,58	
BIENO	54,72		
BLEGGIO SUPERIORE	119,66		
BOCENAGO	528,22		
BONDONE	57,11		
BORGO CHIESE	393,25		
BORGO LARES	104,77		
BORGO VALSUGANA	2.912,33		
BRENTONICO	1.314,49		
BRESIMO	43,98	62,18	
BREZ	128,60		
CADERZONE TERME	253,56		
CAGNO'	182,82		
CALCERANICA AL LAGO	1.255,95	934,22	
CALDES	263,75		
CALDONAZZO	5.001,33		
CALLIANO	712,99		
CAMPITELLO DI FASSA	180,29		
CANAL SAN BOVO	340,35		
CANAZEI	216,54		
CARISOLO	329,38		
CARZANO	35,05		
CASTEL CONDINO	19,93		
CASTEL IVANO	1.890,89		
CASTELFONDO	147,82		
CASTELLO TESINO	476,33		
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME	1.087,75		
CAVALESE	663,82		
CAVARENO	144,08		
CAVEDINE	2.264,63		
CEMBRA LISIGNAGO	308,26		
CIMONE	769,43	1.004,82	

COMUNE	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2015	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2014	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2013
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
CINTE TESINO	58,86		
CIS	118,36	86,16	
CIVEZZANO	2.523,52		
CLES	2.102,99		
CLOZ	113,74		
COMANO TERME	725,79		
COMMEZZADURA	175,46		
CONTA'	664,10		
DAIANO	130,40		
DAMBEL	35,83		
DIMARO FOLGARIDA	447,05		
DRO	1.650,73		
FAEDO	262,55		
FAVE'	250,48		
FIEROZZO	557,84		
FOLGARIA	1.637,14		
FONDO	148,41		
FORNACE	341,62		
FRASSILONGO	247,17		
GIUSTINO	52,29		
GRIGNO	686,42		
IMER	191,57		
LAVIS	2.952,28		
LEDRO	812,77		
LEVICO TERME	3.507,62		
LIVO	451,30		
MALE'	627,72		
MALOSCO	37,40		
MASSIMENO	26,64		
MAZZIN	141,79		
MEZZANA	757,81		
MEZZANO	639,33		
MEZZOCORONA	2.195,59		
MEZZOLOMBARDO	2.294,83		
MOENA	1.380,68		
MOLVENO	284,34	239,16	
MORI	2.980,75		
NAGO-TORBOLE	371,33		
NAVE SAN ROCCO	545,44		
NOMI	774,85		
OSPEDALETTO	847,65		
PALU' DEL FERSINA	170,21		

COMUNE	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2015	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2014	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2013
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
PEIO	242,75		
PERGINE VALSUGANA	7.510,74		
PIEVE TESINO	119,53		
PINZOLO	362,98		
POMAROLO	820,17		
PORTE DI RENDENA	149,81		
PREDAIA	1.378,54		
PREDAZZO	1.429,66		
PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	1.001,40		
RABBI	495,37		
REVO'	312,01		
RIVA DEL GARDA	3.878,16		
ROMALLO	189,51		
ROMENO	177,42		
RONCEGNO TERME	3.052,88		
RONCHI VALSUGANA	197,89		
RONZO-CHIENIS	405,81		
RONZONE	107,76		
ROVERE' DELLA LUNA	377,03		
ROVERETO	12.831,11		
RUFFRE'-MENDOLA	114,84		
RUMO	289,92		
SAGRON MIS	879,75		
SAN LORENZO DORSINO	272,99		
SANT'ORSOLA TERME	150,00		
SANZENO	157,98		
SARNONICO	44,60		
SCURELLE	351,23		
SELLA GIUDICARIE	555,04		
SEN JAN DI FASSA	690,82		
SORAGA DI FASSA	341,08		
SPIAZZO	512,28		
SPORMAGGIORE	906,40	791,41	
SPORMINORE	186,01	210,30	198,73
STORO	1.467,07		
STREMBO	123,03		
TELVE	1.362,81		
TELVE DI SOPRA	311,48		
TENNO	387,39		
TERRAGNOLO	63,52		
TIONE DI TRENTO	472,52		
TRAMBILENO	439,34		

COMUNE	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2015	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2014	5 PER MILLE IRPEF Anno d'imposta 2013
	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
TRE VILLE	422,25		
TRENTO	36.578,70		
VALDAONE	437,87		
VALLARSA	622,45	564,26	
VALLELAGHI	2.019,54		
VARENA	595,34		
VERMIGLIO	227,81		
VILLA LAGARINA	1.527,28		
VILLE D'ANAUNIA	1.673,36		
VOLANO	858,26		
ZAMBANA	219,68		
ZIANO DI FIEMME	651,39		
<b>TOTALE</b>	<b>165.845,97</b>	<b>5.676,09</b>	<b>198,73</b>